

# CONCORSO DI IDEE

## RIQUALIFICAZIONE DI VIA MERCATOVECCHIO

### PROPOSTE DI ARREDO URBANO

#### 1) ENTE BANDITORE

Il Comune di Udine - con sede legale a Udine, via Lionello 1 - indice un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 intitolato: ARREDO URBANO IN VIA MERCATOVECCHIO.

#### 2) OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso di idee nasce al fine di riqualificare Via Mercatovecchio restituendole il ruolo di centro della vita cittadina, attraverso il rilancio del concetto di luogo di aggregazione della comunità e delle attività economiche. Attualmente l'area ha riportato alcune criticità legate al suo utilizzo per parcheggio irregolare e transito da parte di utenti non autorizzati e la perdita dello storico lustro di nucleo economico della città lasciando un "vuoto urbano" da colmare con interventi mirati ed innovativi.

L'area presenta grandi potenzialità essendo situata nel cuore del centro storico di Udine, a ridosso di Palazzo D'Aronco, sede municipale, Piazza Libertà, Piazza Matteotti e a ridosso della zona pedonale cittadina.

Il Comune di Udine intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione di Via Mercatovecchio, considerato che questa tipologia di concorso rappresenta una modalità efficace e trasparente di raccolta di idee altamente qualitative promuovendo cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Attraverso il concorso di idee si intende coinvolgere professionisti, creativi ed esperti nella rigenerazione urbana, attraverso la progettazione di uno spazio pubblico confortevole e di qualità, dove in primis il design di arredi urbani e l'uso delle tecnologie si coniugano con l'attenzione a criteri di sostenibilità ambientale, resilienza e tutela del patrimonio storico-culturale cittadino.

I concorrenti, tenendo conto del tessuto urbano esistente, dovranno proporre la propria idea per la riqualificazione della via, proponendo sia approfondimenti culturali, visioni e spunti per l'utilizzo dell'ambito nel suo complesso (attraverso una descrizione dell'approccio scelto alle diverse tematiche urbane, viabilistiche, pianificatorie, programmatiche, edilizie, ambientali, ecc..) che poi, nello specifico, soluzioni progettuali concrete per l'arredo urbano della via, economicamente sostenibili, eco-compatibili e innovative.

A tal fine si invita i concorrenti a prendere visione del progetto di "Risanamento conservativo di via Mercatovecchio, 1° lotto" che è in fase di esecuzione.

#### 3) OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'obiettivo generale del concorso consiste nella riqualificazione architettonica e nel rafforzamento dell'attrattività di Via Mercatovecchio, affinché la stessa recuperi il ruolo di centro della vita cittadina e di aggregazione sociale.

Le proposte progettuali, oltre a tener conto delle peculiarità dell'area, devono avere carattere innovativo e coniugare gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso un approccio multidisciplinare. Le proposte dovranno porre l'attenzione sul recupero dell'ambiente urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica, urbana e grafica e di adeguamento dell'offerta di servizi. Inoltre, dovranno integrarsi con il contesto urbano circostante senza ledere il carattere distintivo dell'area ma proponendo soluzioni alternative e innovative attraverso l'utilizzo di tecnologie e materiali ecocompatibili ed ecosostenibili.

Il concorso di idee vuole essere lo strumento capace di raggiungere l'obiettivo dell'Amministrazione di dotare lo spazio urbano in questione di un arredo coerente con l'intervento edilizio ed urbanistico riportato nel progetto di rinnovo della pavimentazione dell'area.

Le proposte progettuali quindi dovranno tener conto di diversi aspetti:

- Recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione urbana e adeguare l'offerta di attrezzature e servizi pubblici e privati;
- Favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;

- Agevolare l'inserimento di nuovi utilizzi dell'area con l'obiettivo di promuovere il commercio, le funzioni pubbliche e l'uso pubblico con carattere ricreativo/sociale/turistico, favorendo l'incontro, la socializzazione e l'offerta dell'intero sistema;
- Garantire l'integrazione con il contesto cittadino circostante favorendo il dialogo e la connessione con i luoghi contigui, in modo da creare un sistema ampliato della zona pedonale esistente, senza creare barriere e/o strappi con il contesto esistente;
- Facilitare la fruibilità e accessibilità della via e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- Impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- Valutare l'eventuale e più idoneo posizionamento di strutture permanenti e/o semi permanenti tali da poter permettere il regolare posizionamento degli impianti legati alle tradizionali manifestazioni cittadine;
- Possibilità di collocare dehors per l'insediamento di spazi commerciali che offrono prodotti agroalimentari e gastronomici del territorio, compatibili con le strutture permanenti e provvisorie e gli spazi dedicati agli eventi che si svolgono nel corso dell'anno nell'area;
- Valutare l'eventualità di inserire spazi/aree verdi in accordo con il contesto urbano circostante;
- Migliorare la qualità urbana e di immagine delle attività localizzate o che eventualmente si localizzeranno nell'area, con il fine di elevare il valore complessivo dell'intero sistema urbano;
- Favorire la nascita di servizi privati e di luoghi pubblici (o ad uso pubblico) che garantiscano caratteristiche di ospitalità, accoglienza e confortevolezza.

Le proposte progettuali dovranno essere elaborate tenendo in considerazione la necessità di creare una zona di transito per i mezzi di soccorso.

#### 4) PROCEDURA CONCORSUALE

##### TIPO DI PROCEDURA

Il presente concorso di idee si svolge in conformità alle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 50/2016.

La presente procedura non rientra tra quelle previste dal c. 7 del citato art. 156 (intervento di particolare rilevanza e complessità)

La selezione consiste nella valutazione del progetto presentato da parte dei concorrenti ed è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale.

Il Comune di Udine potrà affidare al vincitore la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata, senza bando.

##### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: Arch. Lorenzo Agostini, Dirigente del Servizio Infrastrutture 2 del Comune di Udine.

##### PUBBLICITA' E DIFFUSIONE INTEGRALI DEL BANDO

Ai sensi di legge, il bando in versione integrale e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale sono pubblicati sul sito del Comune di Udine <https://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

##### LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, pena l'esclusione dalla procedura.

#### 5) RIFERIMENTI NORMATIVI

La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 156 e alle disposizioni applicabili al concorso di idee di cui al Titolo VI Capo IV del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dall'articolato ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010 ai sensi dell'art. 216 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## 6) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti, a partecipare alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso:

- i soggetti di cui all'art. 46 D.Lgs. n. 50/2016 (servizi di architettura ed ingegneria);
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Udine;

Per affrontare la complessità delle tematiche e garantire l'approccio multidisciplinare richiesto dal concorso, ciascun concorrente, singolo professionista ovvero gruppo di progettazione, potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori, i cui nominativi, assieme alla qualifica, dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione.

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in forma singola e in forma associata contemporaneamente. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

## 7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del D.Lgs. 50/2016, i partecipanti per essere ammessi al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti dalle vigenti disposizioni.

Gli operatori economici di cui all'art.46 del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263/2016.

I lavoratori subordinati devono essere abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e normativamente indicati già all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito indicato, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

## 8) SOGGETTI NON AMMESSI

Fermo quanto previsto al precedente articolo, non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti del Comune di Udine;
- i componenti della Commissione giudicatrice;

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

Costituiscono inoltre motivo di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Una volta resa pubblica la nomina dei Commissari di Gara, che sarà comunicata tempestivamente sul sito del Comune di Udine, <https://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>, i

partecipanti che riconoscessero una situazione di incompatibilità con uno più membri della Commissione, in quanto coniuge, parente o affine fino al IV grado compreso, o che abbia in corso un rapporto di lavoro con i componenti della Commissione, dovrà tempestivamente segnalarlo al fine di consentire la sostituzione del componente del seggio giudicante su cui grava la situazione di incompatibilità.

I Commissari di gara, dal canto loro, all'atto della individuazione dei concorrenti (e quindi dopo l'esame delle proposte in concorso), dovranno rendere dichiarazione di non incompatibilità ai sensi di legge con i predetti concorrenti.

I partecipanti ed i commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

#### **9) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO**

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva, tutte le norme contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari.

#### **10) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA**

##### **DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO**

Il Comune di Udine garantisce la valutazione dell'elaborato in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

I concorrenti dovranno far pervenire un'unica busta unica chiusa e sigillata contenente al suo interno due buste separate ed anonime, recanti la seguente dicitura:

Busta A - Documentazione amministrativa

Busta B – Proposta progettuale

La busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e la proposta progettuale (Busta B) dovrà pervenire in forma assolutamente anonima (, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Udine, all'indirizzo di Via Lionello 1, 33100 Udine - Italia e riportare solamente la seguente dicitura: "NON APRIRE - Concorso di idee per l'arredo urbano di Via Mercatovecchio" - termine ultimo di ricezione le ore 12 del giorno 21/12/2019.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede la data di ingresso all'Ufficio Protocollo del Comune di Udine e cioè le ore 12 del giorno 21/12/2019.

Il Comune di Udine si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia la busta unica che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di apertura e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La busta unica dovrà contenere la seguente documentazione:

Busta A – Documentazione amministrativa

- Domanda di partecipazione: nella domanda dovrà essere indicato un codice alfanumerico, scelto univocamente dal partecipante, composto da 6 numeri e 4 lettere, di cui due minuscole e due maiuscole (es. 123456-AbCd), che verrà apposto anche negli elaborati contenuti nella Busta B
- Nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso

- Dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 secondo il modello fornito dall'Amministrazione.

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autentica di un documento di identità del sottoscrittore.

#### Busta B – Proposta progettuale

- 3 Tavole progettuali cartacee in singola copia in formato massimo A0 così composte:
  - i) planimetria con sviluppo completo di via Mercatovecchio da P.zza San Cristoforo a P.zza Libertà comprensivo di rendering di massima con indicazione dei temi progettuali proposti,
  - ii) tavola contenente planimetrie, sezioni, prospetti, dettagli costruttivi, fotografie e quant'altro necessario a descrivere gli elementi di arredo urbano proposti
  - iii) ulteriore tavola a discrezione dei concorrenti;
- Relazione descrittiva in formato cartaceo UNI A4 di non più di n. 20 pagine (pari a 10 fogli), redatta in Font "Calibri", dimensione 11, interlinea singola, che descriva l'idea complessiva di riqualificazione della via , progetti, visioni e spunti , nonché la descrizione dell'arredo urbano proposto (sistema costruttivo, materiali, tecnologia, ecc.)
- Relazione economica che dettagli le soluzioni progettate riguardanti l'arredo urbano sotto il profilo della sostenibilità realizzativa e dei costi di manutenzione. Il Quadro economico di massima deve essere comprensivo di costi della sicurezza e somme a disposizione. Il costo dei lavori non deve superare l'importo totale di € 250.000,00 Iva Inclusa (Euro duecentocinquanta/00).

Gli elaborati, stampabili, ed in formato editabile (es. .dwg ecc. ) dovranno essere contenuti in un singolo CD-Rom/DVD a lettura ottica non riscrivibile, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B.

Gli elaborati, contenuti nella busta B, privi di segni di riconoscimento pena l'esclusione, dovranno riportare in alto a destra lo stesso codice alfanumerico riportato nella domanda di partecipazione inserita nella Busta A. Il codice alfanumerico dovrà essere composto da 6 numeri e 4 lettere, di cui due minuscole e due maiuscole (es. 123456-AbCd).

Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati e non dovrà contenere alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso. Si ricorda che anche i file NON devono avere nessun segno distintivo o riportare l'autore del file (vanno rimosse le proprietà e le informazioni personali).

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti contenuti nella Busta B, NON dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare titoli, loghi, motti o altri segni distintivi, per non violare il carattere anonimo degli elaboratori tecnici del concorso al fine di una valutazione neutrale degli stessi.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

L'elaborato dovrà avere un livello di dettaglio non superiore allo studio di fattibilità tecnico ed economica.

L'ente banditore mette a disposizione la seguente documentazione sul sito del Comune di Udine <https://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

- Bando del concorso
- Schema di documentazione amministrativa
  - All. 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
  - All. 2) NOMINA CAPOGRUPPO
  - All. 3) DICHIARAZIONI
  - All. 4) QUESITI
- Planimetria area d'intervento
- Piano regolatore vigente
- Foto storiche e attuali relative all'area di progetto
- Progetto di Risanamento conservativo di via Mercatovecchio, 1° lotto in fase di esecuzione

Il Piano della Mobilità è visionabile al seguente link: <https://www.comune.udine.it/servizi/mobilita-trasporti-viabilita/p-u-m-piano-urbano-della-mobilita>

## CAUSE DI ESCLUSIONE

Il progettista o il gruppo di progettazione verranno esclusi dal concorso e dalla valutazione dell'idea progettuale qualora si verificasse una delle seguenti ipotesi:

- La documentazione di cui alla busta B sia firmata dai concorrenti o presentino segni distintivi e riconducibili all'ideatore
- La mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo.
- Ritardo nella presentazione degli elaborati richiesti dal Bando
- Mancanza di accettazione delle condizioni e limitazioni imposte
- Pubblicità del progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio
- Violazione dell'anonimato
- Presenza di strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza delle buste;
- Partecipazione di un concorrente o collaboratore a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro
- Mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni
- Altri motivi previsti dalla legge.

## PROROGHE

Il Comune di Udine potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso.

### 11) QUESITI E CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti vanno chiesti esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.udine.it, preferibilmente utilizzando il modello All. 4) "QUESITI" precedentemente richiamato, entro il 14/12/2019 all'attenzione del Responsabile del Procedimento Arch. Lorenzo Agostini e della dott.ssa Ludovica Toso.

Una sintesi dei quesiti pervenuti e le risposte saranno pubblicate in forma anonima nella sezione del sito del Comune di Udine <https://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> relativa al presente bando. L'Amministrazione non garantisce la risposta per i quesiti pervenuti oltre la data indicata.

### 12) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art.155 del D. Lgs. 50/2016, nominerà una Commissione giudicatrice per la valutazione delle idee progettuali proposte dai concorrenti e la definizione della graduatoria finale.

I componenti della commissione non potranno essere coniugi, parenti e affini fino al 4° di parentela dei partecipanti.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque di alto profilo professionale, scientifico e/o imprenditoriale.

I membri della Commissione giudicatrice esamineranno le idee progettuali presentate dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente bando. L'anonimato sarà rispettato sino alla formazione della graduatoria finale.

### 13) PROCEDURA DI SELEZIONE

Dopo il termine ultimo per la consegna la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà ad assegnare a ciascuna busta unica un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente e a verificare

l'anonimato delle stesse, con conseguente esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Si procederà, quindi, all'apertura delle buste e all'assegnazione di un numero progressivo alla busta unica e alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 10 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'articolo 10.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

Alla procedura si darà seguito anche in presenza di una sola proposta progettuale.

#### 14) VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La Commissione giudicatrice valuterà la rispondenza delle proposte progettuali ai criteri di valutazione di cui al presente articolo, utilizzando i sottoindicati coefficienti di giudizio.

Per ognuno dei 3 criteri di valutazione verrà espresso un coefficiente di giudizio secondo la scala riportata nella seguente tabella:

Coefficiente di giudizio	
0	non valutabile
0,2	insufficiente
0,4	sufficiente
0,6	buono
0,8	ottimo
1	eccellente

I coefficienti, variabili tra zero e uno, da assegnare a ciascun elemento sono determinati:

- mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente di giudizio;
- successivamente determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ogni criterio di valutazione;

Il punteggio, per ogni criterio di valutazione, verrà determinato mediante moltiplicazione della suddetta media dei coefficienti per il peso previsto per il criterio stesso.

Il punteggio complessivo di ogni singola proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in ogni singolo criterio di valutazione come sopra descritto.

Il punteggio massimo raggiungibile è 100.

Sulla base dei punteggi complessivi sopra riportati la Commissione giudicatrice stilerà una graduatoria di merito, in forma anonima.

In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativamente all'elemento di valutazione "Architettonica". In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data preferenza al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativamente all'elemento di valutazione "tecnico". In caso di parità anche di tale punteggio sarà data preferenza al concorrente la cui proposta progettuale venga estratta mediante sorteggio pubblico.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque di alto profilo artistico-professionale.

Alla Commissione si applica quanto previsto dall'articolo 155, comma 4 del Codice degli Appalti .

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti **Criteri di valutazione**:

**1) VALUTAZIONE ARCHITETTONICA**

Qualità dell'idea nel suo complesso volta a rendere attrattivo l'ambito interessato con riferimento alla definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto circostante, con gli edifici che vi insistono, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea dei luoghi.

Peso del criterio **40 punti**.

**2) VALUTAZIONE TECNICA**

Qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico ed identitario del luogo, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere l'area attraverso gli interventi proposti, alle soluzioni spaziali e funzionali ed ai materiali scelti.

Peso del criterio a **40 punti**.

**3) VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica, della gradualità degli interventi di valorizzazione, da attuare anche in più fasi.

Peso del criterio a **20 punti**.

La documentazione amministrativa contenuta nella Busta A verrà esaminata esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale in forma anonima. La Commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

Formata la graduatoria provvisoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste A chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità; procederà successivamente all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi codici alfanumerici e redigerà la graduatoria finale di merito.

Non sono ammessi premi ex-aequo.

La relazione della Commissione sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Udine e pubblicazione sul sito istituzionale.

**15) VERIFICA DEI REQUISITI**

IL Comune di Udine si riserva sin d'ora la facoltà di effettuare eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, fermo restando che si procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sui concorrenti premiati e menzionati nelle forme di legge.

Qualora i controlli avessero esito negativo, il Comune di Udine, ferme in ogni caso le responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti, disporrà la decadenza dall'assegnazione del premio e/o menzione e la segnalazione del fatto all'A.N.A.C. per gli adempimenti di competenza.

Solo successivamente all'esito positivo delle verifiche sopra indicate si procederà alla liquidazione dei premi e/o menzioni.

**16) PREMI**

**PREMI**

Sono stabiliti i seguenti premi, da assoggettarsi eventualmente all'IVA e di ogni altro onere di legge:

1° classificato: € 5.000,00

2° classificato: € 3.000,00

3° classificato: € 2.000,00

Il pagamento dei premi è soggetto:

- a) Agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
- b) All'esito favorevole dei preventivi controlli indicati nella parte "verifica dei requisiti"

### **17) PROPRIETA' DELLE PROPOSTE**

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Udine. Per la disciplina del diritto d'autore e della proprietà intellettuale si rimanda alla normativa prevista dal codice civile in materia.

Al Comune di Udine compete il diritto di pubblicare sul web, anche mediante la realizzazione di iniziative volte a raccogliere il gradimento sulle proposte, esporre e divulgare le proposte progettuali dopo la conclusione del procedimento, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

L'ente banditore si riserva la facoltà di realizzarne una pubblicazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

### **18) PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it), entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione del concorso.

Degli esiti del concorso sarà data comunicazione a tutti i concorrenti tramite posta elettronica certificata (PEC).

### **19) TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dal Comune di Udine nel rispetto del D.Lgs. 101//2018, D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 al solo fine di consentire l'identificazione dei partecipanti del concorso medesimo.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Udine, rappresentato dal Sindaco pro-tempore prof. Pietro Fontanini, con sede a Udine in via Lionello n. 1 pec [protocollo@pec.comune.udine.it](mailto:protocollo@pec.comune.udine.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il dott. Massimiliano Chiandone con sede a Udine, via Stringher n. 10 tel. 0432 1272145 e-mail [massimiliano.chiandone@comune.udine.it](mailto:massimiliano.chiandone@comune.udine.it) pec [protocollo@pec.comune.udine.it](mailto:protocollo@pec.comune.udine.it).

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

### **20) NORME FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito ai sensi di legge. Per quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Responsabile della procedura di accesso agli atti è il R.U.P.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nei termini indicati dall'art. 120 del citato decreto legislativo.

### **21) COMUNICAZIONI EX ART. 76 DLGS 50/16**

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto saranno effettuate dal Comune di Udine esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella

domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

Il Comune di Udine effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del D. Lgs 50/2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it).

Udine 11 ottobre 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Lorenzo Agostini